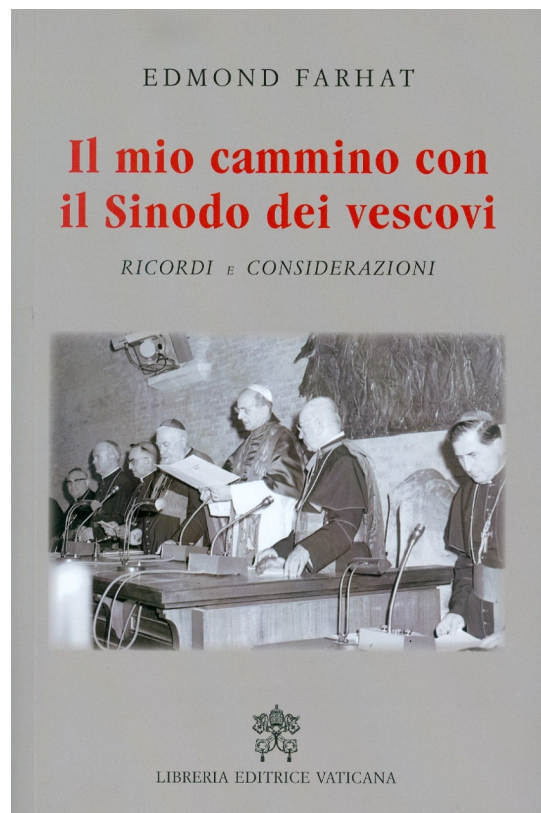




LIBRERIA EDITRICE VATICANA

IL MIO CAMMINO CON IL SINODO DEI VESCOVI

Ricordi e considerazioni



Autore: Edmond Farhat

Data di pubblicazione: 7/11/16

Pagine: 376

Prezzo: 18,00

Language: It

Isbn: 978-88-209-9904-9

Brossura

Il presente volume non è un libro di storia o di valutazione dei lavori delle assemblee e delle riunioni sinodali alle quali l'Autore ha partecipato dall'inizio, nel 1967 fino al 1989. È piuttosto un'evocazione personale dei fatti e dei detti vissuti o sentiti durante lo svolgimento di varie riunioni e incontri sinodali. Se non sono una cronaca storica, sono però storici in quanto avvenuti. Nel ricordarli con alcune considerazioni personali, mons. Farhat vuole manifestare quanto del Sinodo non ha fatto notizia ma che ha influito molto sulla maturazione e la crescita serena ed efficiente della collegialità episcopale con Pietro, mai senza Pietro. Vuole ricordare l'atmosfera di libertà di espressione, di profonda cultura teologica e umana e una dimensione quasi innata di rispetto dell'altro e di vera carità fraterna, vissuta anche con le divergenze di opinioni. Il Sinodo è un cammino, un cammino di carità alla ricerca della verità, con l'ardore della fede che "ubi Petrus, ibi Ecclesia".

Edmond Farhat, nato nel 1933 ad Ain Kfaa (Libano), dal 1964 vive a Roma. È Arcivescovo titolare di Byblos. Licenciato in Teologia, Filosofia e Diritto canonico, si è dottorato in Teologia biblica con una tesi su "La sainteté dans les manuscrits de Qumran". Dal 1962 al 1971 è stato responsabile del Programma arabo della Radio Vaticana. Dal 1965 al 1967 Ufficiale della Congregazione per la Dottrina della Fede. Dal 1967 al 1989 Ufficiale e poi Sotto-segretario della Segreteria generale del Sinodo dei Vescovi. dal 1970 al 1989 è stato professore di Diritto islamico presso l'Università di Sassari. Il 26 agosto 1989 Papa Giovanni Paolo II lo ha nominato Delegato apostolico in Libia e pro-Nunzio in Algeria e Tunisia. Sono seguite poi le nomine a Nunzio in Slovenia e Macedonia (1995), in Turchia e Turkmenistan (2001) e infine in Austria (2005), dove è rimasto fino al 2009. Ha scritto diversi libri e saggi in italiano, francese, tedesco e arabo sul Sinodo dei Vescovi, sul Medio Oriente e sul Vaticano. Nel 2015 per la LEV ha scritto la guida "Al Vatykaan fi Ma'aanihiwa Mabaaniyh" (*Il Vaticano: i suoi significati e i suoi monumenti*).